

Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: Banche del tempo solidali 2022
CODICE DEL PROGETTO: PTCSU0005021012948NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
 Settore: E - Educazione
 Area di intervento: 3 – Animazione culturale verso gli anziani

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi, 25 ore a settimana, 1145 ore annue

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
 Il progetto si inserisce in modo coerente nell'ambito di intervento del programma VIVI "inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese". In questo caso si lavorerà ovviamente sull'inclusione e partecipazione degli anziani fragili.
 Obiettivo specifico del progetto è invece quello di promuovere il benessere e l'autonomia personale delle persone anziane del Municipio V di Roma attraverso: - attività di volontariato e cittadinanza attiva in grado di stimolare capacità e risorse di ogni anziano, aumentare le occasioni di socializzazione, promuovere l'autostima personale; - un sostegno concreto agli anziani non autosufficienti nell'espletamento delle loro esigenze domestiche e nella loro cura personale. Attraverso il ruolo del volontariato e l'integrazione tra associazionismo e servizi pubblici, il progetto renderà così possibile, a un numero più alto di anziani, di continuare a vivere all'interno del loro ambiente domestico senza fare ricorso alle case di cura o a soluzioni "di mercato" (come colf e badanti), non sempre alla portata economica dei singoli individui.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

| <i>Attività di progetto</i> | <i>Ruolo e attività svolte dagli operatori volontari SCU</i> |
|---|---|
| 1) Gestione delle banche del tempo | - partecipare alla promozione della banca del tempo tra gli anziani del territorio attraverso social network, volantinaggio, organizzazione di assemblee, ecc; - collaborazione nella gestione dello spazio fisico attrezzato dove realizzare i corsi e le iniziative di socializzazione: presidio e accoglienza, acquisto di materiali, organizzazione dei turni, ecc; - gestione del data base dei correntisti iscritti e delle attività messe a disposizione da ciascuno: raccolta iscrizioni, contatti con correntisti, ecc |
| 2) Selezione dei Beneficiari del supporto domiciliare leggero | - partecipare alle riunioni di valutazione dei casi in rete con altri soggetti (ASL, |

| | |
|---------------------------------|---|
| | Municipio, associazioni, ecc); - inserire dati degli utenti nel database informatico |
| 3) Supporto domiciliare leggero | Il compito dei giovani del servizio civile sarà di affiancare i volontari esperti in tutte le attività di supporto degli anziani destinatari (fare piccole spese per conto dell'anziano, leggere loro un libro, accompagnarlo per una passeggiata, ecc). Inizialmente il loro ruolo sarà di meri osservatori, ma diventeranno poi sempre più autonomi nel corso del progetto. |

SEDI DI SVOLGIMENTO:

| <i>Codice sede</i> | <i>Sede</i> | <i>Indirizzo</i> | <i>Posti disponibili</i> |
|--------------------|---|----------------------------------|-------------------------------------|
| 192088 | Ugento - Età Libera | Via Ugento 9/a, Roma | 2 di cui 1 minori opportunità |
| 192028 | Meda – Età Libera | Via Filippo Meda 147, Roma | 1 |
| 149576 | Comitato Mamme e non solo- Associazione di Volontariato | Via Alberto da Giussano 56, Roma | 1 |

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 4 posti disponibili senza vitto ed alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

È assolutamente necessario per i giovani che intendono prestare il servizio civile nel progetto il rispetto di ogni cultura, razza, religione, genere. Ai giovani sarà richiesta anche disponibilità agli spostamenti ed a orari di impiego che comprendano saltuariamente i fine settimana. Conformemente alla descrizione delle attività, gli operatori volontari non svolgeranno servizio non solo presso le sedi accreditate, ma anche presso altri luoghi (domicili degli anziani beneficiari dell'assistenza domiciliare leggera, accompagnamento ai servizi territoriali, ecc).

In caso di perdurare della pandemia da Covid-19 anche nel periodo di realizzazione del progetto, gli operatori volontari saranno tenuti ad attenersi alle decisioni prese dagli enti di accoglienza sulla base delle normative e delle raccomandazioni delle istituzioni competenti a fine di assicurare la sicurezza di destinatari, volontari, operatori.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Non sono previsti requisiti aggiuntivi a quelli del DL 40/2017.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I giovani che intendono candidarsi per i progetti di Servizio Civile Universale con la rete "Giovani Energie di Cittadinanza" gestita dal CSV Lazio dovranno superare una selezione fatta di 3 fasi:

- 1) presentazione e valutazione dei titoli e delle esperienze. A tal fine, nel CV è essenziale indicare i titoli di studio e di lavoro e le esperienze compiute nei campi rilevanti per il progetto INDICANDO LA DURATA delle stesse e l'ente/ associazione/ società con i quali sono state realizzate.
- 2) Compilazione di un questionario in presenza o on line immediatamente prima del colloquio, indicando i propri interessi, le conoscenze pregresse nel campo del progetto, le motivazioni a svolgere lo SCU e per la scelta del progetto specifico.
- 3) colloquio in presenza o da remoto volto: a una conoscenza diretta, un'analisi delle motivazioni per la scelta dello SCU, a sciogliere i nodi non descritti o lacunosi del curriculum, e a esporre in maniera discorsiva e dialogata le proprie motivazioni e interessi.

A fine percorso la selezione degli operatori volontari in Servizio Civile è effettuata secondo gli elementi di valutazione ed i punteggi riportati nella griglia:

| Candidato | Punteggio | Totale |
|---|-----------|---------------------|
| Titolo di studio: | b | |
| Titoli professionali: | c | |
| Esperienze aggiuntive: | d | |
| Altre conoscenze: | e | |
| Totale punteggio per titoli come da curriculum (Decreto 173 dell'11/06/2009) | | F = Somma (b+c+d+e) |
| Punteggio definitivo in sede di colloquio (minimo 36/60) max 60/60 | | A |
| Totale punteggio | | F + A |

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

I volontari del Servizio Civile acquisiranno durante l'anno di impegno nel progetto competenze importanti, le quali verranno riportate in un attestato specifico rilasciato e sottoscritto congiuntamente dagli enti coprogettanti e dall'ente terzo con esperienza specifica nella certificazione di competenze nel volontariato CPIA 3 di Roma – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: Roma, via Liberiana 17, presso CSV Lazio.

Ci si riserva tuttavia di realizzare on line fino al 50% del monte ore di formazione generale, compresa sia la modalità di formazione sincrona che asincrona.

Durata della formazione generale è di 45 ore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: presso le sedi di attuazione del progetto. I soli moduli su sicurezza e primo soccorso saranno realizzati presso la sede del CSV Lazio in via Liberiana 17, ROMA.

La formazione specifica avrà una durata di 72 ore e seguirà la seguente scansione: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il restante 30% entro il 270° giorno.

MODULI DI FORMAZIONE:

Modulo A- Territorio e reti: 12 ore

Modulo B- Anziani e loro problematiche: 16 ore

Modulo C- Legislazione: 16 ore

Modulo D- Gestione di una banca del tempo: 12 ore

Modulo E- Primo Soccorso e BLS: 8 ore

Modulo F- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile: 8 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

VIVI – Rete Giovani Energie di Cittadinanza 2022

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 6: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 7: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 10: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Obiettivo 11: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Riqualificazione delle periferie e delle aree degradate delle città

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità : 1

Tipologia di minore opportunità: Giovani con riconoscimento di disabilità fisica o mentale.

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Si è deciso di non operare nessuna distinzione tra i ruoli assegnati all'operatore con minori opportunità e quelli degli altri operatori volontari, ma di prevedere un affiancamento continuo dell'operatore disabile da parte del tutor e delle altre figure di riferimento per permettergli di svolgere tutte le mansioni previste. Sarà inoltre previsto il lavoro in equipe tra operatore disabile e gli altri operatori volontari.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: Le seguenti misure di sostegno assicureranno all'operatore volontario disabile un supporto specifico ed un accompagnamento continuativo durante il loro percorso di servizio civile:

- L'OLP assicurerà un affiancamento per almeno 15 ore settimanali invece delle 10 previste dalle regole del SCU;
- Nei primi tre mesi si prevede una riunione di monitoraggio tra operatore con minore opportunità e OLP per programmare il lavoro della settimana successiva e verificare quello svolto in quella precedente; a seconda della facilità di inserimento rilevata tramite il sistema di monitoraggio, tale riunione specifica potrà divenire bisettimanale a partire dal terzo mese;
- Si è deciso di inserire il tutoraggio in tutti i progetti che prevedono posti riservati a disabili. In questo modo, gli operatori volontari con minore opportunità potranno beneficiare di un percorso specificatamente mirato al miglioramento della loro occupabilità e dunque ad un ingresso soddisfacente nel mercato del lavoro. Tale percorso potrà prevedere ove opportuno anche l'orientamento e l'affiancamento per l'iscrizione a corsi professionalizzanti;
- Altra scelta strategica è stata quella di creare un gruppo di lavoro nel quale i giovani con minori opportunità lavoreranno a stretto contatto con altri operatori volontari (e con il più ampio gruppo di lavoro)..

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 30 ore

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Autovalutazione e analisi delle competenze apprese durante l'esperienza di servizi civile – Percorso individuale – Tempo: 5 ore

Laboratori di orientamento al lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 6 ore

Contatto con i Centri per l'impiego – Percorso collettivo – Tempo: 3 ore

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e opportunità formative – Percorso collettivo – Tempo: 4 ore

Creazione Video Curriculum – Percorso individuale - Tempo: 5 ore

Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 7 ore

Attività di tutoraggio:

La valutazione dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite dall'operatore volontario sarà svolta sulla base di un modello di emersione e messa in trasparenza delle competenze elaborato nell'ambito del progetto Erasmus+ VOYCE (si veda <http://voyceproject.eu/>) in collaborazione con il CPIA 3 di Roma (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti).

Lo strumento utilizzato sarà un questionario di valutazione delle competenze che verrà somministrato sia all'operatore volontario (autovalutazione) che all'OLP (valutazione esterna). La valutazione finale, svolta nel dodicesimo mese di servizio civile, sarà preceduta da altre 2 sessioni di compilazione dei questionari di autovalutazione e valutazione esterna al fine di rilevare le competenze in entrata e di monitorare lo sviluppo durante l'anno di servizio civile.

Le competenze valutate comprenderanno sia le soft skill che le competenze specifiche legate alle mansioni del singolo progetto e del singolo operatore volontario. All'operatore volontario sarà quindi consegnato un documento che elencherà le competenze da lui acquisite.

Previste attività facoltative, quali presentazione dei diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. Rispetto ai servizi pubblici e privati per la ricerca di lavoro si approfondirà il funzionamento delle seguenti risorse territoriali: - Centri di Orientamento al Lavoro di Roma Capitale - Agenzie interinali - Associazioni sindacali per la tutela dei diritti dei lavoratori. Si approfondiranno poi alcune delle principali risorse formative, come: - Sistema dei CPIA - Centri di formazione professionale - Corsi professionali finanziati dalla Regione Lazio. Saranno in fine presentati alcuni percorsi pratici in grado di fornire ai giovani competenze significative in una ottica di miglioramento della loro occupabilità: - Corpo Europeo di Solidarietà - Mobilità del programma Erasmus+ - Servizio Civile all'estero e Corpi Civili di Pace.